



RECONDO J.M., *Il cammino della preghiera in René Voillaume*, EDB, Bologna 2014, pp. 131, € 15,00.

René Voillaume (1905-2003), raccogliendo l'eredità spirituale di padre Charles de Foucauld (1858-1916), realizzerà anche il suo sogno di fondare una congregazione che visse la dimensione contemplativa della vita cristiana non «nel chiostro ma nel mondo» – come ricorda nella prefazione all'edizione francese il card. G. Cottier. La guida della congregazione gli diede modo di proporre molti insegnamenti, in particolare sul tema della preghiera. L'autore di questo libro, presbitero argentino, dottore in teologia spirituale, ha avuto la possibilità di incontrare personalmente padre Voillaume, di vivere a lungo in una fraternità dei Piccoli Fratelli e di accedere agli scritti delle origini. Egli consegna a queste pagine soprattutto le riflessioni di padre Voillaume sulla vita contemplativa delle comunità e sulla dimensione contemplativa della vita cristiana. Se le prime sono rivolte ai Piccoli Fratelli come contributo alla crescita spirituale in obbedienza al loro carisma, le seconde sono offerte a tutti, nella certezza che a tutti (anche alle persone immerse nella quotidianità e nel lavoro) Dio dà la possibilità di incontrarlo. (BS)

LAMDIN T.O., *Introduzione all'ebraico biblico*. Edizione italiana a cura di Elzbieta M. Obara. Traduzione di Giovanni Lo Giudice (Subsidia Biblica 45), Gregorian & Biblical Press, Roma 2013 (or. 1972), pp. 464, € 50,00.

Dopo aver studiato e insegnato per trent'anni sull'edizione inglese – testo di studio standard al Biblico e nelle facoltà teologiche –, accolgo con grande gioia la traduzione italiana dell'esperto professore di Oxford. In cinquantacinque lezioni, dal contenuto accuratamente progressivo e didatticamente ripetitivo, si pone in grado lo studente di apprendere passivamente gli elementi fondamentali della lingua ebraica dell'AT. Con ulteriore (e generosa) applicazione si può giungere alla conoscenza attiva della stessa, servendosi degli esercizi di versione dall'italiano in ebraico. L'ariosità editoriale, i caratteri tipografici più grandi rispetto all'originale inglese, il vocabolario proprio ad ogni lezione, gli esercizi proposti, le tabelle e il glossario ebraico-italiano finale fanno di quest'opera un insuperato strumento didattico per gli studenti di teologia e per i molti appassionati della Bibbia che frequentano per pura passione i corsi di lingua ebraica offerti da molti colleghi anche nelle parrocchie. Ora non c'è più alcuna scusa per restare nell'ignoranza... (RM)

FALCONE M., *Per una morale dal pensiero forte*. Sulle orme dei grandi maestri di ieri e di oggi, Delta 3 Edizioni, Grottaminarda (AV) 2014, pp. 222, € 15,00.

«A tempi nuovi: morale nuova, al passo dei tempi, della storia, della società». Così l'autore, presbitero della diocesi di Foggia-Bovino e docente di teologia morale presso l'ISSR "Giovanni Paolo II" di Foggia, conclude l'introduzione del suo testo. E ciò va fatto «coniugando la continuità nella novità, la tradizione nel rinnovamento». Nella nostra epoca – scrive nella presentazione l'arcivescovo metropolita di Foggia-Bovino, Francesco Pio Sorrentino – «il problema morale è tra i più confusi, frammentari, bisognoso di punti chiari e di orientamenti illuminanti». Oggi – prosegue il presule – «la decadenza morale si manifesta sotto forma di immoralità, di amoralità e di permissività, poggiati su un'ampia base di permissivismo etico». La risposta deve essere «una morale dal pensiero forte», come recita il titolo, pensata però non come un ribadire l'elenco di precetti chiari, distinti e immutabili, ma come una morale «amica», che prende «il passo del viandante», nel-

l'intento di portare la persona all'incontro con Cristo Gesù, «scopo e contenuto centrale della morale» (mons. Sorrentino). Il libro, secondo lo stile consueto dell'autore, sviluppa i singoli capitoli (discorso generale sull'etica, la storia della morale, l'insegnamento morale nella Scrittura, nel magistero e nella teologia...) in maniera chiara e sintetica, con un linguaggio pienamente accessibile. Il libro, oltre al suo utilizzo scolastico, può suggerire spunti pregevoli per incontri e conferenze. (BS)

SCAIOLA D., *La donna perfetta. Interpretazioni di un poema biblico* (Sguardi s.n.), EDB, Bologna 2014, pp. 56, € 6,00.

La veterotestamentarista, docente all'Urbaniana e alla FTIS di Milano, analizza il poema acrostico conclusivo del libro dei proverbi (31,10-31) sostenendo un'interpretazione che vede nella donna una figura reale, una donna lodata secondo i canoni della poesia erotica mediorientale, complemento simbolico del prologo riguardante la sapienza divina che anima la vita di tutti i giorni e che fa evitare la tentazione. Non è l'immagine della sapienza di Pr 8,22-31, molto vicina a Dio, ma l'elogio di una donna vigorosa, intraprendente, ben inserita nel contesto domestico e sociale in cui è vista svolgere anche azioni di competenza pretamente maschile. Rut, protagonista del libro che nel canone ebraico segue immediatamente Proverbi, può rispondere a vari elementi lodati: straniera ma ben inserita nella società ebraica, laboriosa, ingegnosa, in cerca di un matrimonio che poi giunge felice. Un bel libretto, che studia uno dei pochi testi elogiativi della donna nell'AT. (RM)

PERNA S., *50 preghiere per i cercatori di speranza*, Effatà ed., Cantalupa (TO) 2014, pp. 142, € 9,00.

Il libro, la cui autrice è una laica sposata di Bari, con dottorato in letteratura cristiana, è strutturato in cinquanta capitoletti che hanno dapprima una preghiera scritta in forma di prosa poetica, e poi diverse citazioni degli autori spirituali che l'autrice predilige. Sono preghiere legate alla vita quotidiana, ispirate da vicende giornaliere, le quali divengono occasioni per brevi ma intensi momenti di riflessione esistenziale. In queste preghiere si nota una sorta di «filo rosso» che collega in modo trasversale tutte le spiritualità e tutte le epoche, alle quali l'autrice attinge come a dei tesori che possono orientare e illuminare di speranza il cammino di ogni uomo. (MP)

CODA ZABETTA D., *Il coraggio di ascoltarsi*, Ed. Mediterranee, Roma 2014, pp. 190, € 13,50.

«Ama il prossimo tuo come te stesso» (Mc 12,41): in queste poche e rivoluzionarie parole Gesù condensa un intero trattato di psicologia. Perché «amare gli altri come se stessi» implica prima di tutto amare se stessi. Per amare se stessi, si deve prima di tutto conoscersi; non si ama chi non si conosce. Ma è difficile conoscere se stessi. L'autrice di questo libro, sottotitolato «Guardare alle cose cambiando prospettiva», parte da un presupposto assai poco di moda di questi tempi, e cioè che ciascuno è fautore del proprio destino e che quindi tocca a ciascuno forgiare se stesso in modo da raggiungere quell'equilibrio interiore che è fondamentale per «sentirsi bene». Occorre evitare una comprensione errata o riduttiva della realtà in cui viviamo. «Cambiare prospettiva» significa guardare ciò che ci succede dall'esterno. Esercitarci cioè a riconoscere le emozioni e, strategicamente, prepararci ad affrontarle, per evitare che esse ci travolgano. È una prospettiva e una modalità di analisi tutt'altro che facile da realizzare, tuttavia un credente non può non prenderla in considerazione se vuole vivere con consapevolezza e umiltà. (R. Gamba)

LUISITO BIANCHI

Lettera all'amico vescovo

A CURA DI MARCO D'AGOSTINO
E DEL FONDO LUISITO BIANCHI



Può un prete servire liberamente e gratuitamente il Vangelo nella Chiesa, se riceve uno stipendio per il ministero che svolge? Questo interrogativo attraversa le pagine della profetica *Lettera* che don Luisito Bianchi indirizza idealmente a un amico vescovo. La pubblicazione del manoscritto originale – quattro taccuini a quadretti scritti tra il 1998 e il 1999 – costituisce un omaggio all'autore, scomparso nel 2012: insegnante e traduttore, prete-operaio e inserviente d'ospedale, rappresenta una voce libera e singolare nel panorama ecclesiale italiano del secondo Novecento.

«ITINERARI»

pp. 152 - € 13,00

.....IN LIBRERIA

SIRIO POLITI

UNA ZOLLA DI TERRA

Introduzione di Luisito Bianchi

pp. 176 - € 16,10

EDB

Via Scipione Dal Ferro, 4 - 40138 Bologna
Tel. 051 3941511 - Fax 051 3941299

www.dehoniane.it